

BASKET SERIE A2 CLAMOROSO AL PALAFIERA

SPIRITO INDOMABILE
 TRIESTE TOCCA IL +10 A INIZIO
 QUARTO PERIODO, MA NAIMY GUIDA
 UN INCREDIBILE BREAK DI 19-2

SEMPRE IN PARTITA
 A -7 DOPO 8', FORLÌ È STATA BRAVA
 A NON FAR SCAPPARE GLI OSPITI:
 LO STESSO NEL TERZO QUARTO

L'Unieuro risorge: ultimo quarto super, fa cadere la capolista

Unieuro Forlì	78
Alma Trieste	76

FORLÌ: Naimy 18 (3/9, 2/5), Jackson 24 (5/10, 2/8), Severini 6 (3/6, 0/1), Castelli 2 (0/1, 0/1), Diliegro 20 (8/12), Bonacini 6 (1/4), De Laurentiis 1 (0/1, 0/1), Thiam 1, Campori; Fallucca e Pinza n.e. All.: Valli.

TRIESTE: Fernandez 6 (2/3 da tre), Cavaliero 19 (0/1, 4/9), Bowers 2 (1/2, 0/1), Green 14 (7/12), Da Ros 12 (5/9, 0/1), Janelidze 6 (1/4 da due), Prandin 12 (3/4, 2/4), Loschi 5 (1/1, 1/2), Baldasso (0/3, 0/1), Coronica (0/1); Deangeli e Babich n.e. All.: Dalmasson.

Arbitri: Begnis, Yang Yao e Perocco.

Parziali: 22-25, 43-44, 57-65.

Note - Forlì: tiri da due 20/43 (47%), tiri da tre 4/16 (25%), tiri liberi 26/32 (81%), rimbalzi 33. Trieste: tiri da due 18/36 (50%), tiri da tre 9/21 (43%), tiri liberi 13/16 (81%), rimbalzi 35. Spettatori 3457.

Fabio Gavelli

■ Forlì

UN ULTIMO quarto di puro furore (21-11) e l'Unieuro sgambetta la prima della classe. Quando ormai la partita pareva prendere i binari di Trieste, un parziale di 19-2 capovolge il match. Quattro perle consecutive dispensate da Naimy - tre entrate e una tripla -

prima agganciano gli ospiti e quindi mettono la freccia (76-69 a 2'30" dalla fine). A quel punto Forlì spreca alcune opportunità di chiuderla senza soffrire (fino allo 0/2 di De Laurentiis dalla lunetta, a 11" dal fischio di chiusura, con Trieste che ha avuto la palla per il pareggio) e invece deve aspettare la sirena per alzare le braccia al cielo. Vittoria di spessore, costruita sulla difesa.

IN AVVIO, Jackson entra in partita caldo e smazza subito punti a ripetizione. Forlì sta a contatto (9-11), ma Trieste mostra subito

perché è lassù in vetta alla classifica. La palla circola che è un piacere, si trova sempre l'uomo libero che non perdona. Ospiti avanti 16-23 dopo 8', ma un paio di iniziative di Bonacini e Diliegro tengono i biancorossi a uno o due possessi di distanza.

Secondo quarto. Con Green richiamato in panchina cala l'atletismo dei giuliani e due folate di Jackson e Bonacini innalzano l'Unieuro sopra di 2 (30-28). Nel momento migliore di Forlì, la squadra di Dalmasson però recupera grazie alle seconde linee (due bombe di Prandin e 6 punti di Janelidze) implacabili nel trasfor-

mare in oro tutto ciò che passa dalle loro mani. Forlì però sfodera un periodo intenso, sporca le traiettorie di passaggio e in attacco tenta scorribande nell'area che fruttano viaggi in lunetta. Si va al

Finale da brividi

Forlì poteva addirittura chiuderla prima: De Laurentiis 0/2 ai liberi negli ultimi secondi

riposo in scia (43-44) nonostante l'1/8 da tre dei biancorossi.

TRIESTE (senza il pivot Cittadini e a lungo senza Fernandez per una botta in testa) riparte con un Cavaliero infallibile dall'arco (4/4 dopo 23 minuti) e come si scatena Green in campo aperto sono dolori. Giuliani avanti quasi in doppia cifra (53-62 al 27'), ma l'Unieuro ha il merito di non cedere. Anzi, il capolavoro arriva nell'ultimo parziale. Forlì mette grande pressione in difesa e la capolista s'inceppa. Sta quasi 6 minuti senza un canestro su azione, dall'altra parte Naimy sembra deciderla da solo. Ma negli ultimi due minuti i biancorossi non segnano più, se non con Jackson dalla linea. Basta per un successo pesantissimo.



ANIMA E CUORE Yuval Naimy pennella un canestro a centro area: nell'ultimo periodo le sue iniziative hanno spaccato la partita. A destra, Davide Bonacini: a lui è toccato suonare la carica in difesa. Sotto, Darryl Jackson esulta per un canestro davanti ai tifosi con una sorta di inchino e il gesto del cerchio formato da pollice e indice (fotoservizio Cristiano Frasca)

